

OGGETTO : GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ASSISTENZA AL COLLAUDO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI SPAZIO PUBBLICO DI PIAZZA DELLA VITTORIA E PIAZZA ABBA. FSR LR N°34/2016

CUP:

CIG :

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

ART. 1) – OGGETTO

Oggetto del presente disciplinare è l'incarico professionale per la **progettazione definitiva, esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo relativo all'intervento di riqualificazione urbana per la nuova organizzazione di spazio pubblico di piazza della Vittoria e piazza Abba. FSR LR n°34/2016.**

Con Deliberazione di G.C. n°45 del 6.3.2019 è stato approvato, in line tecnica, il progetto di fattibilità tecnico/economica dell'intervento costituito dai seguenti elaborati :

- Relazione tecnico illustrativa
- Documentazione fotografica
- Studio di prefattibilità ambientale
- Cenni storici ed indagini preliminari
- Prime indicazioni e misure di sicurezza
- Calcolo sommario della spesa
- Quadro economico di progetto
- Tav.1 – Planimetria e rilievo stato attuale
- Tav.2 – Planimetria progetto d'intervento

L'intervento, dell'importo complessivo stimato di € 1.800.000, sarà finanziato per il 20% (€ 360.000) con fondi comunali e per il restante 80% (€ 1.440.000) tramite contributo regionale a carico del FSR (Fondo Strategico Regionale) – LR n°34/2016.

L'intervento prevede la riqualificazione dello spazio urbano della Piazza della Vittoria e collegamento con l'adiacente Piazza Abba. Il tessuto urbano, allo stato attuale, risulta infatti caratterizzato da elementi incongrui ed inefficaci nonché dal degrado formale, fisico e funzionale: lo spazio risulta dispersivo e privo di riconoscibilità nella vita collettiva del centro cittadino.

Le opere saranno finalizzate al recupero del ruolo aggregativo e della qualità urbana, mediante la ridefinizione degli spazi pubblici, valorizzando la vita pubblica quotidiana ed al contempo realizzando un opportuno grado di rappresentatività civile esterno al nuovo Palazzo Comunale (in previsione di trasferimento nell'ex Biblioteca "Palazzo di Città").

Dovranno essere previsti interventi per migliorare l'accessibilità e le connessioni con il Centro Storico e con il tessuto urbano d'espansione moderno; saranno riqualificati con migliori gradi di protezione e sicurezza i percorsi carrabili e pedonali, l'intero suolo urbano attrezzato (pavimentazioni, scarichi e recupero idrico), gli spazi per le soste e l'incontro (sedute, fontana, pergole e tettoie, riordinamento dehors privati, sistemazioni naturalistiche del verde).

La Piazza dovrà, inoltre, attrezzata per ospitare al contempo manifestazioni e pubblici eventi/spettacoli (palco fisso, attrezzature e dotazioni impiantistiche illuminotecniche e di videosorveglianza).

A partire dalle indicazioni del progetto di fattibilità tecnico/economica, occorre sviluppare la conseguente progettazione onde giungere all'appalto dei lavori.

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 41/E del 2009, ha ricordato che il n. 127-*quaterdecies*) della medesima Tabella A prevede l'applicazione dell'Iva al 10% per gli interventi di restauro e

risanamento conservativo, di **ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica**, specificando che i primi servono a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità, i secondi sono rivolti alla trasformazione totale o parziale della struttura precedente, mentre gli interventi di ristrutturazione urbanistica si caratterizzano per la sostituzione di alcune strutture preesistenti con opere diverse, apportando modifiche ai lotti, agli isolati e alla rete stradale.

Sulla base di quanto sopra indicato, ritenendo di identificare l'intervento – nel suo complesso – come un intervento di ristrutturazione/riqualificazione urbanistica, l'Iva sui lavori è fissata al 10%.

In fase di approfondimento della progettazione si potrà valutare anche l'applicazione dell'aliquota iva ridotta al 4% per tutti gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche i quali dovranno essere specificatamente e puntualmente evidenziati.

Le prestazioni professionali richieste sono quelle meglio dettagliate nell' **Allegato A** (calcolo onorario professionale sulla base dei disposti del DM 17.06.2017) al presente disciplinare e costituente documentazione di gara.

I contenuti della progettazione, stante il regime transitorio fissato dall'Art. 216 e 217 del Dlgs. n. 50/2016, non essendo stato ancora emanato il regolamento di cui all'Art.23 comma 3 del Dlgs.50/16, sono stabiliti dalla Parte II – Titolo II - Capo I del D.P.R. n. 207/2010.

Documenti ed elaborati componenti il progetto definitivo.

- Relazione illustrativa di cui all'Art. 25 del D.P.R. n. 207/2010. La relazione dovrà essere articolata secondo quanto stabilito al comma 2 dell'Art.25 del D.P.R. n. 207/2010.
- Relazione tecnica di cui all'Art. 26 del D.P.R. n. 207/2010. Si riportano i principali argomenti minimi che devono essere contenuti nel documento:

Caratterizzazione del territorio

Descrizione dell'architettura e funzionalità dell'intervento in relazione al raggiungimento degli obiettivi, al soddisfacimento dei bisogni espressi nel progetto di fattibilità tecnico/economica.

Relazione archeologica ai fini della verifica preventiva di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 completa di tutti i necessari elementi previsti. In particolare dovranno essere allegati gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura geomorfologica del territorio.

Relazione tecnica delle opere architettoniche con individuazione delle principali criticità e le soluzioni adottate, descrizione delle tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e delle motivazioni delle scelte; descrizione delle caratteristiche funzionali delle opere; (Art.26 comma 1, lett.f) D.P.R. n. 207/2010)

Relazione tecnica impianti (Art.26 comma 1, lett.g) D.P.R. n. 207/2010). Schemi funzionali e dimensionamento preliminare

Relazione sulla gestione delle materie (Art. 26, comma 1, lett i D.P.R. n. 207/2010)

Relazione sulle interferenze (Art. 26, comma 1, lett I D.P.R. n. 207/2010)

Descrizione impianti (sottoservizi) e delle opere architettoniche

Indicazioni sulle fasi esecutive necessarie per garantire la fruibilità della piazza ed il regolare esercizio delle attività ivi presenti durante l'esecuzione dei lavori

Indicazione delle interferenze e del programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze.

- Elaborati grafici

Rilievo planoaltimetrico completo di tutte le zone d'intervento

Planimetria generale ed elaborati grafici di cui all'Art. 28 del D.P.R. n. 207/2010.

Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali dovrà essere indicata la localizzazione degli interventi da realizzare

Planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000) contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.

Tavola inquadramento generale (scala opportuna)

Tavola/e stato di fatto (scala non inferiore a 1:200)

Rappresentazione planimetrica dell'intervento in scala non inferiore a 1:200 (tavole per sottoservizi, illuminazione pubblica, arredo urbano/verde)

Tavola di inserimento urbanistico (in scala opportuna e tecnica libera) mediante simulazioni e fotoinserimenti

Tavole riportanti i profili e sezioni dei sottoservizi

Tavole particolari costruttivi in numero adeguato a dettagliare tutti gli aspetti progettuali (es. tavole per sistemazione stradale, arredo urbano/verde, illuminazione pubblica, tavole per sottoservizi)

- Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo di cui all'Art. 32 del D.P.R. n. 207/2010. Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto assumendo come prezzi di riferimento quello del corrente listino di riferimento (Regione Liguria ultima edizione disponibile o, in alternativa per le voci di prezzo non reperibili, Regione Piemonte ultima edizione disponibile). Per eventuali prezzi mancanti il prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo le modalità di cui all'Art.32 comma 2 del DPR 207/10.

Gli articoli del computo metrico estimativo dovranno essere aggregati secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 207/2010, allo scopo di rilevare i rispettivi importi in relazione ai quali individuare:

La categoria prevalente;

Le categorie scorporabili.

L'appalto dei lavori dovrà essere strutturato per un appalto a *corpo* ai sensi della declaratoria di cui all'Art.3 comma 1 lettera dddd) del Dlgs.50/16.

Eventualmente, limitatamente alle lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulti eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità le stesse potranno essere computate/contabilizzate a *misura* ai sensi della declaratoria di cui all'Art.3 comma 1 lettera eeee) del Dlgs.50/16. Tali valutazioni saranno eseguite concordemente e preventivamente con il responsabile unico del procedimento.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri di sicurezza in osservanza di disposti del paragrafo 4 dell'ALL.XV del Dlgs.81/08

- Quadro economico di progetto di cui all'Art. 22, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 in raccordo alle indicazioni fornite dell'ufficio tecnico comunale

Progetto Esecutivo

- Relazione generale di cui all'Art. 34 del D.P.R. n. 207/2010.
- Relazioni specialistiche di cui all'Art. 35 del D.P.R. n. 207/2010. E' richiesta, in particolare, relazione specialistica per i sottoservizi (acquedotto, fognatura nera e bianca con relativi calcoli di dimensionamento idraulico e di deformabilità), impianto elettrico, impianto di illuminazione con relativo calcolo illuminotecnico.
- Calcoli esecutivi delle eventuali strutture e degli impianti – Art. 37 D.P.R. n. 207/2010.
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti – Art. 38 D.P.R. n. 207/2010.
- Piano di sicurezza e coordinamento e quadro incidenza manodopera – Art. 39 D.P.R. n. 207/2010 e con i contenuti – per quanto riguarda il PSC – di cui all'All.XV del Dlgs.81/08.
- Cronoprogramma – Art. 40 D.P.R. n. 207/2010.
- Elenco prezzi unitari – Art. 41 D.P.R. n. 207/2010.
- Computo metrico estimativo e quadro economico - Art. 42 D.P.R. n. 207/2010.
- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto – Art. 43 D.P.R. n. 207/2010.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a *corpo* ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo

dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per la definizione dei corpi d'opera in fase di progetto dovranno essere considerati diversi fattori , tra cui si riportano i più rilevanti:

- Il corpo d'opera deve essere individuabile in maniera semplice, certa ed univoca dagli elaborati di progetto esecutivo e dalla minuziosa definizione qualitativa, prestazionale e quantitativa nel capitolato speciale d'appalto
- Il corpo d'opera deve essere scomponibile in lavorazioni desumibili da prezzari assunti come riferimento o da analisi, per poterne univocamente individuare il prezzo
- Nel definire i corpi d'opera si deve tener conto della tipologia di opera che si sta progettando al fine di individuare parti che abbiano una unità logica, tecnico-costruttiva e/o funzionale
- Nella definizione del corpo d'opera si dovrà tenere conto del cronoprogramma dei lavori per individuare categorie che possano essere contabilizzate in successione e quindi liquidate con continuità all'impresa.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a *misura*, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

- Elaborati grafici. Approfondimenti e dettagli degli elaborati a corredo del progetto definitivo al fine di identificare puntualmente tutte le lavorazioni/forniture con posa in opera da eseguire e consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Il numero delle suddette tavole/particolari costruttivi, sulla base di quanto prodotto per il progetto definitivo, andrà preventivamente concordato con il responsabile unico del procedimento.

Sulla base di quanto disposto dall'Art.34 del Dlgs.50/16, la progettazione dovrà essere sviluppata prevedendo specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M:9 applicabili agli interventi previsti).

In particolare, in via esemplificativa, si dovrà fare riferimento a:

- DM 5.02.2015 Acquisto articoli per arredo urbano
- DM 27.09.2017 Illuminazione pubblicazione
- DM 13.12.2013 Verde Pubblico

ART. 2) – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nell'esecuzione del presente incarico l'aggiudicatario si attiene ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e ai relativi decreti attuativi, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico, all'applicazione delle norme sulle costruzioni in vigore .

Il medesimo deve attenersi anche ad ogni obbligo di acquisizione documentale e autorizzatoria necessaria per il corretto espletamento delle prestazioni di cui al presente incarico.

I progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste dalla normativa in vigore e gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme secondo quanto dettagliato all'Art.1.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il RUP, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare le decisioni, anche modificative, sui singoli problemi che venissero a verificarsi nel corso dello svolgimento del

presente incarico.

Il progetto definitivo ed progetto esecutivo dovranno essere consegnati al Comune, nei tempi indicati nel successivo articolo 4, in almeno 4 (quattro) copie cartacee oltre 1 (una) riproducibile su supporto informatico compatibile con i programmi in uso al Comune stesso (sia in formato pdf che in formato cad e le relazioni in formato word), impegnandosi l'aggiudicatario, a semplice richiesta del RUP, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo, se richiesto per l'ottenimento di pareri e/o altre necessità istituzionali, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Dovranno essere recepite nei progetti tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi ed enti competenti, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Comune prima dell'approvazione progettuale, anche in conseguenza delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali, senza che il professionista incaricato possa perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, fermo il suo accollo degli oneri ulteriori per l'espletamento di verifiche specialistiche che dovessero rendersi necessarie nel corso della progettazione, compresi ulteriori rilievi, sondaggi e attività simili.

In caso di raggruppamento i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nella redazione del progetto, fermo restando che dovrà essere individuato il responsabile della progettazione (soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche di cui all'Art.24 comma 5 del Dlgs.50/16), che dovrà anche controfirmare tutta la documentazione progettuale.

Sulla base di quanto previsto dall'Art.4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – 2.12.2016 n°263, i raggruppamenti temporanei, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 – verifica preventiva dell'interesse archeologico – dovrà essere eseguito da tecnico abilitato (archeologo) iscritto negli appositi elenchi ministeriali e che dovrà essere presente nella composizione del soggetto concorrente.

Intervenendo su immobili vincolati il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere la presenza nella propria compagine di un professionista con laurea in architettura abilitato all'esercizio della professione che sia il coordinatore delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'Art.24 comma 5 del Dlgs.50/16.

Stante i disposti del paragrafo 4.3 – Progettazione degli impianti per illuminazione pubblica del DM 27.09.2017 avente ad oggetto " *Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, affidamento del servizio di progettazione impianti di illuminazione pubblica*, il progettista dell'impianto elettrico deve essere iscritto regolarmente all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche ed avere esercitato la professione per almeno 5 anni.

Il progettista, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico, o ad una associazione di categoria del settore illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L.4/13
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello

nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

1. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
2. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
3. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Lo svolgimento delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovranno essere svolte, in stretto contatto con il RUP, nel puntuale rispetto della normativa vigente. Eventuali supporti alla direzione lavori saranno di competenza del Professionista incaricato, secondo le modalità indicate al successivo articolo 5.

Con riferimento all'attività di **direzione dei lavori**, ai sensi dell'Art.2 del DM 49/18, con apposita disposizione di servizio, il RUP richiederà la redazione di rapporti sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni con periodicità da definire in relazione all'importanza dei lavori.

Sulla base dei disposti di cui all'Art.13 del DM 49/18, tutti i documenti contabili dovranno essere compilati con precisione e tempestività e secondo il principio della costante progressione della contabilità, le attività di accertamento contabile dovranno essere eseguite contemporaneamente al loro accadere di pari passo con l'esecuzione.

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici con utilizzo di piattaforme interoperabili che siano in grado di garantire l'autenticità e la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti.

Tali programmi informatizzati dovranno, in coerenza ai disposti dell'Art.15 del DM 49/18, essere preventivamente accettati dal RUP che rilascerà proprio nulla osta all'impiego avendo verificato la conformità alle prescrizioni del DM 49/18.

Stante la complessità dell'intervento e la diversa tipologia delle lavorazioni da eseguire, ai sensi dell'Art.101 comma 5 del Dlgs.50/16 si ritiene necessaria la presenza almeno di un **ispettore di cantiere** il quale dovrà essere presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni, fermo restando quanto sarà indicato nell'offerta tecnica relativa al criterio b) "Caratteristiche metodologiche" che, come evidenziato, assumerà carattere vincolante costituendo condizione contrattuale.

Di tale presenza si è debitamente tenuto conto nel calcolo del relativo corrispettivo posto a base di gara secondo quanto precisato nel successivo Art.6.

L'attività di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà essere comprovata sulla base di riunioni e/o sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori di cui dovrà essere dato preavviso al RUP mediante comunicazione scritta da inviare via fax almeno 5 gg lavorativi prima.

I relativi verbali dovranno essere inviati al RUP entro 5 gg lavorativi dalla riunione occorsa e dovranno recare il giorno, l'ora e la firma di tutti i partecipanti a vario titolo intervenuti.

L'inosservanza delle suddette disposizioni potrà determinare, ad insindacabile giudizio del RUP, una decurtazione del relativo compenso

Qualora in fase esecutiva *non si riscontri* la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici, sulla base dei disposti dell'Art.90 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 non sarà necessaria l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

In tal caso, il relativo compenso professionale non sarà corrisposto trattandosi di prestazione non eseguita.

ART. 3) – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il medesimo venga a conoscenza.

Il soggetto concorrente espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 4) – DURATA

L'aggiudicatario dovrà consegnare al Comune di Cairo Montenotte la **progettazione definitiva** entro il tempo (_____ giorni naturali e consecutivi indicato nell'offerta) conteggiato a partire dalla stipula del contratto o, in caso di consegna in via d'urgenza, dalla comunicazione via pec del RUP di inizio della prestazione.

La **progettazione esecutiva** dovrà invece essere completata entro 25 gg dalla data di completamento del percorso autorizzativo dell'intervento – che sarà comunicata dal RUP tramite pec.

I termini sopra indicati potranno venir prorogati mediante idoneo atto dell'Amministrazione Comunale solamente qualora l'esecuzione o l'ultimazione dell'incarico siano ostacolate o ritardate da fatti sopravvenuti non ascrivibili alla condotta del Professionista.

In caso di superamento dei termini di cui sopra senza provvedimento di proroga del Comune, sarà applicata una penalità (di natura sanzionatoria e non risarcitoria) ai sensi dell'articolo 9 del presente disciplinare, per ogni giorno di ritardo, tramite detrazione sul compenso, ferma comunque la facoltà del Comune committente di risolvere il contratto per grave inadempimento, e/o richiedere all'incaricato il pagamento degli eventuali danni connessi ai ritardi suddetti, o alla estinzione del rapporto, ai sensi e nei limiti di cui al medesimo articolo 9.

La direzione lavori e il coordinamento in fase di esecuzione dovranno essere svolte anch'esse in stretta collaborazione con l'Amministrazione, in particolare col RUP, e la loro durata coincide con la durata dei lavori e comunque sino alla emissione del certificato di collaudo.

ART. 5) – COLLABORAZIONI

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, l'aggiudicatario potrà avvalersi – con esclusione di qualsiasi attività rientrante tra quelle di cui all'art. 1 del presente disciplinare - del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo di dette collaborazioni sarà regolato mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e i collaboratori che saranno a totale carico e spese del medesimo incaricato.

Il Comune sarà esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o altri illeciti provocati o commessi da tali collaboratori.

Il Comune riconosce come propria unica controparte contrattuale il soggetto incaricato.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del soggetto incaricato.

ART. 6) – CORRISPETTIVO

L'importo dei lavori (inclusi oneri di sicurezza) è stimato in € 1.250.000 come risultante dal progetto di fattibilità tecnico/economica.

Ai fini dell'applicazione dei disposti del DM 17.06.2016, sono identificate le seguenti categorie, destinazioni funzionali ed identificazioni delle opere:

EDILIZIA – ARREDI; FORNITURE, AREE ESTERNE PERTIENZIALI ALLESTITE - E19 – Arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. – Importo € 1.250.000

Il corrispondente calcolo di tariffa, per le prestazioni professionali richieste, è illustrato nell' **Allegato A**

L'importo a base di gara risulta pari a € **178.265,52** oltre contributo integrativo 4% ed IVA 22% ed è da intendersi comprensivo anche di tutte le eventuali indagini ed attività richieste per la redazione della relazione archeologica di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 prevista tra gli allegati del progetto definitivo

- Progettazione definitiva € 43.527,93
- Progettazione esecutiva € 47.258,89
- Esecuzione lavori € 87.478,70

Stante i disposti dell'Art.25 del Dlgs.50/16, la relazione archeologica – come specificato nel dettaglio dei contenuti della progettazione definitiva – dovrà recare tutti gli elementi indicati.

Sulla base della documentazione prodotta, in fase autorizzativa la Soprintendenza potrà alternativamente:

1. Attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art.25 comma 8 del Dlgs.50/16) articolata in fasi e livelli progressivi di approfondimenti volti all'integrazione della documentazione già prodotta;
2. Ritenere sufficiente il quadro conoscitivo acquisito e prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera.
3. Non imporre nessuna prescrizione

Gli incarichi relativi alle eventuali attività di cui ai punti 1) e 2) saranno affidati allo stesso soggetto aggiudicatario e saranno quantificati a vacazione con l'assunzione dei seguenti compensi orari (assoggettati allo stesso ribasso praticato in sede di gara):

- Professionista incaricato €/h 50,00
- Aiuto iscritto €/h 37,00
- Aiuto concetto €/h 30,00

Tenuto conto dei disposti dell'Art.6 del DM 17.06.2016 in quanto riferite a prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1 dello stesso Art.6 in quanto non ricomprese nelle tavole allegata al decreto.

L'impegno orario sarà concordato con il RUP in funzione delle effettive attività e prestazioni da eseguire e sarà oggetto di specifico affidamento.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'onorario e spese posto a base di gara (come riportato nell' **Allegato A**), l'importo dei lavori considerato è da intendersi presunto in quanto potrà essere definito con esattezza solo a seguito degli approfondimenti progettuali commissionati.

Il soggetto incaricato procederà alla redazione del computo metrico estimativo del progetto definitivo, ciò consentirà di ridefinire il quadro degli importi della categoria destinazione funzionale di tariffa che sarà assunta a base del calcolo delle competenze professionali ai fini del ricalcolo secondo lo stesso metodo di calcolo dell' Allegato A ed al cui totale sarà applicato lo stesso ribasso praticato in sede di gara.

Si dovrà, procedendo, per successive approssimazioni, massimizzare l'importo dei lavori in modo da determinare un compenso professionale (applicando il DM 17.06.2016 e tenuto conto del ribasso praticato in sede di gara) che, complessivamente (incluso anche le somme a disposizione) conduca ad un importo totale dell'intervento pari a € 1.800.000

La categoria di opera individuata (E19) non potrà essere variata.

Sulla base del procedimento sopra esposto, prima dell'approvazione del progetto definitivo si eseguirà il ricalcolo dell'onorario sulla base degli importi esatti della categoria di opere con riferimento ai criteri di cui all' Allegato 1) ed applicando il medesimo ribasso definito in sede di incarico.

ART. 7) – MODALITÀ DI PAGAMENTO – TRACCIABILITÀ

Ferma restando l'ottemperanza dell'aggiudicatario agli obblighi citati nel presente disciplinare, la liquidazione dei compensi sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Progettazione definitiva : entro 30 gg dall'approvazione
- Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione : entro 30 gg dall'approvazione

- Direzione, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: entro 30 gg dall'emissione del certificato di pagamento ed in proporzione all'importo dei lavori contabilizzati fino alla concorrenza del 90 % dell'importo dell'incarico relativo all'esecuzione secondo la suddivisione riportata all'Art.6
- Saldo (pari al 10% dell'importo dell'incarico relativo all'esecuzione secondo la suddivisione riportata all'Art.6) : entro 30 gg dall'approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo

Il corrispettivo come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dal Comune o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative, comprese altresì le eventuali varianti che si rendessero necessarie e non discendenti dall'entrata in vigore di nuove normative.

Il compenso sarà adeguato al maggior importo dei lavori effettivamente progettati solo in caso di supero di tale importo superiore al 5% essendo le variazioni di costi inferiori a tale percentuale ritenute già comprese nella prestazione; l'incremento del corrispettivo di ogni singola fase seguirà lo stesso criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo contrattuale (DM 17.06.2016), anche per la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

In caso di inadempimento contrattuale il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione della fattura sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal soggetto aggiudicatario con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Il concorrente, con la partecipazione alla gara, dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

E' ammessa l'erogazione dell'anticipazione pari al 20% del compenso netto risultante dall'aggiudicazione con le modalità di cui all'Art.35 comma 18 del Dlgs.50/16.

ART. 8) – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Stante le disposizioni di cui all'Art. 93, comma 10, del Dlgs. n. 50/2016 non è prevista la costituzione della garanzia provvisoria con riferimento alle attività di redazione della progettazione, del piano di sicurezza e per attività di supporto al RUP.

Essendo previsto contestualmente anche l'affidamento dell'attività di direzione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, (importo delle prestazioni pari a € 87.478,70 lordi come da calcolo di cui all'Allegato A), l'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a € 1.749,57 [2%, di € 87.478,70]

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali

e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, il soggetto incaricato deve produrre a favore del Comune di Cairo Montenotte – per la sottoscrizione del contratto - una **garanzia definitiva**, sotto forma di cauzione o fidejussione, così come quantificata ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Oltre alla garanzia prevista al comma precedente, il soggetto aggiudicatario presenta, alla sottoscrizione del contratto, una sua **dichiarazione** contenente l'impegno a produrre al Comune una **polizza R.C. professionale** - con un massimale non inferiore a € 1.500.000 - per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza relativamente al presente incarico professionale, polizza che dovrà coprire anche i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori e omissioni nella progettazione che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, ai sensi dell'articolo 106, commi 9 e 10, del D.Lgs 50/2016.

La polizza deve decorrere dall'inizio dei lavori e terminare con il certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione, da parte del soggetto aggiudicatario, della polizza di RC professionale di cui sora esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

ART. 9) – PENALE PER RITARDI NELLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.

Nel caso in cui il soggetto incaricato ritardi, senza adeguata giustificazione, nella presentazione della documentazione progettuale, rispetto ai termini dell'offerta tempo, il RUP contesta immediatamente l'inadempimento rilevato invitandolo ad adempiere ai propri obblighi contrattuali e a presentare altresì proprie idonee giustificazioni in merito al ritardo.

La mancata presentazione delle giustificazioni ovvero la presentazione di giustificazioni ritenute non accoglibili comportano l'applicazione di una penale – di natura sanzionatoria - pari all'1 per mille dell'ammontare del compenso totale di cui all'articolo 6, per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui i documenti progettuali presentati vengano giudicati dal RUP carenti sotto qualsiasi aspetto, pur essendo stati presentati nei termini, il RUP procede alla contestazione immediata, imponendo al soggetto incaricato gli adeguamenti necessari. La successiva presentazione dei documenti modificati e adeguati così come richiesto comporterà l'applicazione dell'eventuale penale per il ritardo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

L'irrogazione delle sanzioni di cui sopra non pregiudica comunque il diritto del Comune di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti per effetto dell'inadempimento, sempre fatto salvo il diritto del professionista di presentare scritti giustificativi.

Parimenti le inadempienze di cui trattasi non pregiudicano la risoluzione contrattuale ai sensi di legge e del successivo articolo 10.

Le penali applicate verranno trattenute sul compenso. Qualora l'importo complessivo di tutte le penali applicate superi il **10%** (dieci per cento) dell'intero corrispettivo di cui all'articolo 6 è facoltà del Comune committente procedere alla risoluzione del contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già correttamente eseguite, senza che la controparte possa pretendere alcun altro compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato comunque il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali danni patiti in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 10) – RISOLUZIONE E RECESSO

Vengono qui richiamati, per farne parte integrante e sostanziale, gli articoli 108 ("risoluzione") e 109 ("recesso") del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni.

Il Professionista incaricato può recedere dal contratto solo per gravi, sopravvenuti, imprevedibili ed imprevedibili motivi della cui effettività e fondatezza dovrà dar conto al Comune di Bordighera tramite comunicazione scritta che dovrà pervenire, al Comune stesso, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Il Professionista incaricato ha diritto al solo corrispettivo per l'attività svolta fino alla data del recesso. Un recesso non approvato dal Comune equivale a inadempimento contrattuale per abbandono del servizio.

Salvo diverso accordo fra le parti, anche sul relativo compenso, il recesso non può essere limitato ad una parte delle prestazioni dedotte in contratto, desumibili dal presente disciplinare e dall'offerta affidataria.

ART. 11) – CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché alla buona fede nella interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente disciplinare si considera esclusivamente competente il Foro di Savona essendo esclusa la competenza arbitrale.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, sarà adempiuto sotto le direttive del Responsabile del procedimento.

ART. 12) – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Qualsivoglia modificazione e/o integrazione del presente disciplinare e, comunque, qualsiasi diversa intesa dovrà risultare da atto scritto. Si applica l'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 13) – SPESE

Tutte le spese, imposte, tasse, e diritti inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del soggetto incaricato.

Si intendono altresì a carico del soggettoa incaricato le spese per tutti i materiali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

ART. 14) – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare di incarico si fa rinvio, quand'anche non espressamente citate, a tutte le normative vigenti in materia.

Il soggetto incaricato, con la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, dichiara di conoscere integralmente le norme di cui sopra, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ART. 15) – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO - RUP

Il contratto relativo alle prestazioni e alle condizioni di cui al presente disciplinare, verrà stipulato in forma pubblica, e sarà soggetto a registrazione fiscale a tassa fissa, concernendo prestazioni soggette a i.v.a., ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) designato per il procedimento in oggetto è l'Ing. Curatolo Salvatore, responsabile comunale dell'Area Tecnica del Comune di Cairo Montenotte